



PARROCCHIA SAN PAOLO VI

ALBA ADRIATICA (TE)

Arch. Rossi Prodi



Vista generale del nuovo complesso parrocchiale

Il nuovo complesso parrocchiale di San Paolo VI ad Alba Adriatica si distingue per un impianto architettonico sobrio e contemporaneo, capace di reinterpretare con sensibilità i simboli della tradizione cristiana. La composizione di volumi semplici e materici disegna un insieme aperto, dialogico e accogliente, capace di offrire un nuovo centro di riferimento spirituale, sociale e culturale per la comunità locale.

L'edificio liturgico principale si articola a partire da un ampio sagrato, soglia simbolica tra la città e lo spazio sacro. La facciata in travertino, scandita da blocchetti disposti secondo un algoritmo matematico, genera un movimento orizzontale e verticale che culmina nel grande portale centrale, sottolineando il dinamismo della Chiesa che esce per andare incontro all'umanità. All'interno, la medesima forma si ripete rovesciata, aprendo un taglio di luce sul Cristo risorto e richiamando la missione ecclesiale di annunciare e testimoniare la salvezza.

L'aula liturgica si sviluppa secondo un impianto a navata unica, con copertura a capanna e disposizione simmetrica lungo l'asse che unisce l'ingresso all'altare. Il presbiterio accoglie i poli liturgici in un equilibrio armonico: l'altare, cuore della celebrazione eucaristica; l'ambone, proteso verso l'assemblea come segno della Parola annunciata; la sede del celebrante, collocata simmetricamente in prossimità dell'abside.

La struttura è pensata per valorizzare la partecipazione attiva dell'assemblea: i percorsi processionali, i corridoi centrali e laterali, i punti di accesso sono disegnati per accompagnare i gesti rituali e agevolare il movimento ordinario dei fedeli. In prossimità dell'ingresso trova posto il fonte battesimale, richiamo permanente alla nostra rinascita in Cristo e alla dimensione comunitaria della fede. Sul lato opposto, la penitenzieria ospita i confessionali, luogo silenzioso e raccolto dove sperimentare l'abbraccio misericordioso del Padre.

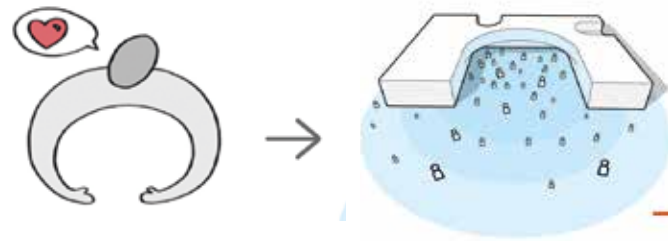
Accanto all'aula principale, la cappella feriale offre uno spazio intimo per la preghiera personale e le celebrazioni quotidiane. È situata in continuità architettonica con il presbiterio e accoglie la custodia eucaristica, sempre accessibile anche durante le celebrazioni festive.

Il complesso comprende anche i locali parrocchiali e la casa canonica. Si inserisce con rispetto nel tessuto urbano, ponendosi in relazione con il paesaggio circostante e valorizzando la dimensione comunitaria. L'organicità dei volumi, il dialogo tra pieni e vuoti, tra linee rette e curve, restituiscono un'architettura capace di coniugare funzionalità e spiritualità. Tale conformazione evidenzia il tema dell'abbraccio: un gesto che racchiude la tenerezza del Padre e la chiamata della Chiesa a custodire e trasmettere l'amore redentivo di Cristo.

Il Nuovo Complesso Parrocchiale di San Paolo VI non è solo un edificio, ma un segno vivo di una Chiesa in uscita, che accoglie, accompagna e annuncia con il linguaggio della bellezza e della liturgia la presenza di Dio nella storia degli uomini.



Dida



TUTTO È CHIESA: in considerazione dell'incremento dei fedeli nei periodi estivi, l'intero complesso è stato pensato per celebrare all'aperto nelle ore diurne. La predisposizione di soluzioni funzionali alla stagionalità è possibile grazie all'uso di strutture leggere e removibili che creano zone ombreggiate e allo studio delle spaccie e qualità arboree.



UTILIZZO DEL SOLO SAGRATO
LA FACCIATA DIVENTA ABSIDE



UTILIZZO DELLA PIAZZA VERDE
IL PORTICO DIVENTA ABSIDE



UTILIZZO DEL SAGRATO, DELLA PIAZZA E DELLA
NUOVA VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO FRA VIA
GORZIA E VIA OLIMPICA.

Concept. Prospetto Ovest. Utilizzo degli spazi esterni per celebrazioni all'aperto



Vista del portale d'ingresso



Vista interna dell'aula liturgica. Vista interna dell'area presbiteriale

La corte dell'abbraccio. La corte dell'abbraccio celebrazione estiva